Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

NON DATE VALORE A QUESTO MONDO

*As-Salāmu ʻAlaykum wa Raḥmatu*Llāhi *wa Barakātuh.*
*A'ūdhu Bi*Llāhi *Minash-shayṭāni r-rajīm. Bismi*Llāhi *r-Raḥmāni r-Raḥīm.*
Wa ṣ-Salātu wa s-Salāmu ʻalá Rasūlinā Muḥammadin Sayyidi l-Awwalīna wa l-Akhirīn.
*Madad yā Rasūl*Allāh, *Madad yā Sādāti Aṣḥābi Rasūli*Llāh, *Madad yā Mashāyikhinā, Dastūr Mawlana Sheikh Abdullāh al-Fā'iz ad-Dāghistāni, Sheikh Muḥammad Nāẓim al-Ḥaqqānī. Madad. Ṭarīqatunā aṣ -Suḥbah wa l-Khayru fi l-Jam'iyyah.*

Bismi Llāhi r-Raḥmāni r-Raḥīm:

إِنَّا جَعَلْنَا مَا عَلَى الْأَرْضِ زِينَةً لَّهَا لِنَبْلُوَهُمْ أَيُّهُمْ أَحْسَنُ عَمَلًا (7) وَإِنَّا لَجَاعِلُونَ مَا عَلَيْهَا صَعِيدًا جُرُزًا

(Qur'ān 18:07-08). 'Innā Ja`alnā Mā `Alá Al-'Arđi Zīnatan Lahā Linabluwahum'Ayyuhum 'Aĥsanu `Amalāan (7) Wa 'Innā Lajā`ilūna Mā `Alayhā Ṣa`īdāan Juruzāan', 'In verità abbiamo voluto abbellire la terra di tutto quel che vi si trova per verificare chi di loro opera al meglio; (7) e in verità, poi ridurremo tutto quanto in suolo arido.'

Nella āyah che abbiamo recitato durante la Khutbah, Allāh 'Azza wa-Jalla afferma di aver adornato questo mondo. Ogni cosa è bella; infatti, tutto ciò che è stato creato da Allāh 'Azza wa-Jalla è bello. Egli ﷻ ha creato ogni cosa con un ordine perfetto e un calcolo preciso. Ha modellato il mondo nel modo più bello, ma l'umanità lo ha rovinato compiendo azioni che non amate ad Allāh ﷻ. Di conseguenza, il mondo ha perso il suo splendore.

Allāh 'Azza wa-Jalla disse che, quando la qiyāmah si avvicinerà, ridurrà ogni cosa a una distesa deserta e completamente spianata: «صَعِيدًا جُرُزًا», «Ṣa'īdāan Juruzā». Questo significa che non ci saranno più montagne, colline, valli: assolutamente nulla. Non ci sarà erba, né vegetazione, né alberi; Egli ﷻ renderà tutto completamente arido e desolato. In questo mondo non rimarrà più nulla, Allāh 'Azza wa-Jalla disse all'umanità di non attribuire troppo valore a questo mondo. Non soltanto ogni cosa finirà quando ve ne andrete, ma alla fine sarà il mondo stesso a non esistere: tutti i suoi ornamenti e le sue ricchezze scompariranno completamente. Durante i pochi anni che vivono, spesso le persone immaginano che questo mondo non finirà mai e che nulla cambierà. Ma Allāh 'Azza wa-Jalla disse che sia questo mondo sia l'umanità finirà. In seguito, raggiungeranno la vera vita eterna.

Il nostro Profeta ṣallá Llāhu 'alayhi wa-sallam disse:

Mawlana Shaykh Muhammad Adil ar-Rabbani

الدُّنيا سِجنُ المُؤمِنِ، وجَنَّةُ الكافِرِ

«il mondo è la prigione del credente e il Paradiso del kāfir».

Si dice che, per il credente, questo mondo sia una prigione: questo significa che, se paragonata all'Aldilà, anche la vita terrena più ricca e abbondante è come trovarsi in una prigione. Per il miscredente, invece, è un Paradiso poiché è stato ingannato da questo mondo e si è immerso completamente, credendo che tutto gli appartenga. Si vanta dicendo: «Ho fatto questo e quello; sono così potente; possiedo così tanto: ricchezze, proprietà e uomini che mi seguono». Dal suo punto di vista, questo è il Paradiso.

Anche se un miscredente si trovasse nella condizione peggiore possibile in questa vita, anche se morisse di fame, questo mondo sarebbe comunque per lui un «Paradiso» se paragonato alle difficoltà dell'Aldilà. Questo poiché il tormento dell'Aldilà sarà talmente immenso per i kāfir, per coloro che non hanno fede; per questo motivo, il mondo è considerato un Paradiso per loro.

Una volta, Shaykh Abdul Qādir Al-Gaylāni viaggiando a cavallo insieme ai suoi discepoli. Un anziano non musulmano si avvicinò, afferrò le redini del cavallo e domandò: «Come potete dire che questo mondo è come una prigione per voi, mentre per noi è un Paradiso?». Shaykh Abdul Qādir Al-Gaylāni rispose: «Se guardiamo a tutte queste cose terrene alla luce dell'Aldilà, esse non valgono nulla, poiché questo mondo è come una prigione. Per voi, invece, la vostra condizione attuale è considerata un Paradiso se paragonata a ciò che vi attende nell'Aldilà». Dopo aver ascoltato queste parole, quell'uomo abbracciò la fede e raggiunse la salvezza. Chi abbraccia la fede trova la salvezza; quanto a coloro che non lo fanno, la scelta e le conseguenze sono loro. Per cui, non è saggio attribuire grande importanza ai beni effimeri di questo mondo. Non è bene lasciarsi ingannare dal mondo, né rincorrerlo. Allāh ﷻ concede ciò che vuole e non concede ciò che non vuole, Allāh ﷻ sa meglio di noi. Ciò che è destinato ad accadere, il proprio Qismet (la propria parte assegnata), si compirà. Che Allāh ﷻ ci conceda un buon Qismet, ricco di benedizioni. Che non ci lasciamo ingannare da questo mondo, in shā'a Llāh.

Wa min Allāhi t-Tawfīq. Al-Fātiḥa.

Mawlana Sheikh Muhammad Adil ar-Rabbani
20 Novembre 2026/ 10 Jumada al-Thani 1448
Lefke, Cipro